

Crisi, ancora operai in mobilità

Crolla il Pil in Italia, mai così basso dal '71: non va molto meglio sul Titano

A fine gennaio, altre sette aziende hanno chiesto la mobilità per i propri dipendenti: salgono i numeri della crisi



La seduta del 25 gennaio scorso del congresso di Stato ha concesso la mobilità ad alcuni dipendenti di altre sette aziende sammarinesi. Una ormai consuetudine che si ripete da mesi. Questa volta, a chiedere il licenziamento sono state le: Ali Sa, New Call Srl, New Way Srl, Net Srl, Enigma Srl, Me.Sa, Grandi Lavori Srl. Alcune di queste hanno chiesto la mobilità per un solo dipendente: altre per più operai. Una pratica testimone del forte periodo di crisi, confermato anche dai dati raccolti sul prodotto interno lordo. In Italia, quello del 2009, è stato dato in picchiata, a conferma che il 2009 è stato davvero l'anno della crisi. Mai così male: con un -4,9%, il prodotto interno lordo italiano si pone ai minimi del 1971. A incidere di più la riduzione del valore aggiunto dell'industria, stazionario quello dei servizi. I numeri vanno oltre: 600mila occupati in meno; 918 milioni di ore di cassa integrazione con un aumento del 300% sul 2008.

La situazione non va meglio a San Marino, secondo i dati

diffusi da Rtv: 130 aziende hanno chiesto la mobilità per 950 dipendenti nel solo mese di dicembre. In tutto il 2009 spesi 210 milioni di euro per la cassa integrazione, quasi 500 lavoratori a spasso. Sfilza di segno meno in tutta Europa: disoccupazione al 10%; i paesi dell'area euro registrano una diminuzione del Pil del 2%, smentendo, ancora una volta, le aspettative di crescita e mandando in crisi i mercati. Spagna e Grecia in testa alla recessione, con un Pil a -2,6%. A Bruxelles, il governatore di Bankitalia Mario Draghi chiede di rafforzare il governo economico della UE, il governatore BCE Trichet promette vigilanza sui conti pubblici di Atene, mentre la guida dei ministri di Eurolandia, Juncker, ammette: "Sulla Grecia siamo stati negligenti. Uscire dalla zona euro, per Atene, sarebbe una catastrofe".

Disturbi alimentari nei piccini Incontro pubblico a Borgo

Disturbi alimentari nei bimbi piccoli. Se ne parlerà in un incontro pubblico che avrà luogo questa sera alle 21 nello spazio bimbi "Tana libera tutti", al centro uffici dei Tavolucci, a Borgo. Relatore, Morena Romano, psicoterapeuta membro dell'associazione di ricerca in psicologia analitica "Alba" di Bologna. Ad organizzare l'evento - che proseguirà lunedì prossimo -, la cooperativa "Decimo Castello".

"I disturbi alimentari - si legge nella nota di presentazione dell'evento - possono presentarsi sotto forma di patologie debilitanti, sia sul piano psichico che sul piano fisico, la prevenzione di questi disturbi, per la gravità con la quale si manifestano, richiede ai genitori un'elevata attenzione verso i comportamenti dei loro figli, sin dalla più tenera età. Viene ormai riconosciuto da svariate fonti che i disturbi alimentari hanno esordio a partire da modalità precoci e inadeguate di comportamento, acquisite nei confronti, non solo del cibo, ma anche della relazione interpersonale. Quindi è già nell'infanzia che è possibile individuare i precursori della malattia e prevenirne l'evolversi. L'insicurezza emotiva ravvisabile nel genitore, una sua eccessiva attenzione all'alimentazione, oppure una preponderanza dell'aspetto nutrizionale e materiale nella relazione genitore\bambino, sono tutti aspetti che possono indurre il bambino a sviluppare reazioni inadeguate e disfunzionali. I condizionamenti sociali e culturali sono poi un ulteriore rinforzo allo strutturarsi della condizione psicopatologica veicolando messaggi in cui prevale un determinato 'dover esser', il quale viene adottato completamente (soprattutto in età adolescenziale e pre-adolescenziale), pur di sentirsi accettati e amati. Scopo di questo seminario, è quindi riflettere insieme sul nostro comportamento genitoriale al fine di ravvisare, per quanto è possibile distorcimenti, ma anche condividere timori e dubbi attorno alla componente alimentare-affettiva della relazione con i nostri figli". Nel corso di stasera, verranno fornite informazioni di carattere generale, lunedì prossimo saranno esplorate le disfunzioni alimentari nel bambino ed il successivo strutturarsi di patologie alimentari conclamate. Per informazioni, contattare Laura al 335.7340520.

Capodanno cinese, l'associazione San Marino-Corea

In occasione del capodanno cinese, riceviamo e pubblichiamo l'intervento inviato dal presidente dell'associazione "San Marino-Corea", Giovanni Maiani: *L'associazione San Marino Corea augura un felice anno nuovo all'intera comunità coreana internazionale il quale capodanno, seguendo il calendario lunare, cade questa volta il 14 febbraio. Inoltre, l'occasione mi è particolarmente gradita per comunicavi che il mensile 'Millionaire' ha dedicato, proprio questo mese, qualche pagina alla Corea del Sud evidenziando*

alcune proposte di investimento ed è con orgoglio che sottolineo che anche la nostra piccola associazione è stata interpellata per dare una breve testimonianza. In effetti, in questo momento particolarmente difficile per la nostra bellissima Repubblica di San Marino, che dovrà tuttavia trovare prestissimo nuove strade da percorrere, anche quella coreana potrebbe rappresentare una valida opportunità da non sottovalutare in quanto, contrariamente al comune pensiero, la Corea del Sud è un paese molto avanzato nonché

all'avanguardia in vari settori. Ricordo che l'associazione è pertanto a Vostra completa disposizione per fornirVi gratuitamente informazioni di qualsiasi genere.

Nella speranza che il 2010 possa portare ad un miglioramento a livello internazionale e che l'uso della ragione e della morale siano molto più diffusi nel prossimo futuro, l'associazione che ho l'onore di rappresentare rinnova ed estende gli auguri di felice anno nuovo a tutti Voi.

GIOVANNI MAIANI
WWW.SANMARINOCOREA.ORG